



Maggiore valore per le imprese orientate alla sostenibilità

Le aziende sostenibili hanno il 70% in meno di possibilità di subire un fallimento. È uno dei dati emersi dalla ricerca CReSV Bocconi presentata a Milano durante il convegno di apertura di Dal Dire al Fare, il Salone della Responsabilità Sociale.

Fonte: FERPI Notizie

Dal Dire al Fare, la più importante manifestazione italiana dedicata al tema della responsabilità sociale torna per il settimo anno a Milano, ospitato dall'Università Bocconi. La manifestazione, in programma il 25 e 26 maggio, l'unico evento in Italia riconosciuto da CSR Europe ed il principale appuntamento dell'anno per chi si occupa di Corporate Social Responsibility non solo a livello teorico, è promossa da Regione Lombardia, Provincia di Milano, Milano Metropoli Agenzia di Sviluppo, BIC La Fucina, Fondazione Sodalitas e Koinetica.

Durante il convegno di apertura **Francesco Perrini**, direttore CReSV Bocconi, ha presentato la ricerca condotta su *Sostenibilità: dalla creazione alla distribuzione del valore*. Lo studio ha coinvolto un campione di 102 aziende europee dei settori dell'abbigliamento, accessori, alimentare, automobilistico e grande distribuzione.

“La vera domanda che tutti si fanno è: come facciamo a capire se la CSR crea o distrugge valore? La risposta – spiega Perrini – dipende dalla prospettiva: se adottiamo la prospettiva del valore allargato (valore aggiunto creato per gli stakeholder) invece che del profitto o valore dell'azionista allora è necessario prendere in considerazione gli intangibili come fattore di mediazione. La superiorità delle aziende sostenibili rispetto a quelle non, e la loro capacità di soddisfare meglio lo spettro allargato di portatori di interesse della società, garantisce una maggiore sostenibilità di lungo termine. La sostenibilità è un fattore strategico ma anche opportunità di business: tali opportunità legate alla sfida dello Sviluppo Sostenibile sono stimate in 6,2 trilioni di dollari, di cui beneficeranno, in primo luogo, i first mover”.

Ma quali sono i messaggi principali emersi dal Convegno di apertura di Dal Dire al Fare? Una filiera più sostenibile, più innovazione e ricerca, un rapporto di maggior fiducia in particolare con i consumatori. L'impresa non è un'isola: per essere più sostenibile e più competitiva deve mettere in atto strategie di ascolto, confronto e scambio con tutti i soggetti con i quali interagisce. In uno scenario ogni giorno più complesso, “altre” visioni aiutano l'impresa a comprendere meglio le richieste di un mercato in grande cambiamento e a definire strategie di successo. Per aumentare il capitale intangibile e creare valore durevole, l'impresa impegnata in un percorso di responsabilità deve ripensare la sostenibilità del processo e del prodotto ma riconsiderare anche il proprio modello organizzativo.

L'intervento di **Andrea Bianchi**, Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione, ha sottolineato che c'è un nuovo modello competitivo che emerge nelle modalità di gestione dell'attività di impresa lungo le filiere produttive e che il Ministero ha voluto indagare attraverso ricerche ad hoc. Ed è proprio questo nuovo modello di sviluppo che ha condotto il processo di aggiornamento delle Linee Guida OCSE sulla Responsabilità Sociale d'Impresa ad introdurre il concetto della due diligence nella catena di fornitura. Non a caso, l'inserimento di questo argomento nelle Linee Guida è stato fortemente voluto dall'Italia, dove le PMI e le filiere di cui fanno parte costituiscono l'ossatura dell'economia nazionale.

Molte le storie di eccellenza, come quella di **Conai**, ed i premi: *I Racconti della CSR*, riservato agli studenti universitari; *La Mostra Giovani*, per i migliori elaborati realizzati da scuole superiori sulla sostenibilità ambientale; *Dal Dire al Fare Impresa sociale*, per le organizzazioni che hanno realizzato progetti innovativi in collaborazione con altre imprese pubbliche o private; *Dal Dire al Fare Pubblica Amministrazione*, dedicato agli enti locali che più si sono distinti nel sostegno alle PMI e nella valorizzazione del territorio.